



IL TERRITORIO DELL'ANTICA ABBAZIA DI FRUTTUARIA: DA MONTANARO A SAN BENIGNO. PERSONAGGI ED AVVENIMENTI NEL PERIODO DELL'UNITÀ D'ITALIA

Il Castello Abbaziale che conserva della struttura cinquecentesca le torri settentrionali, le prigioni e la torre delle zecca, fu acquistato e restaurato nel 1800 dai conti Frola. A questi lavori di restauro partecipò l'architetto Camillo Boggio, già noto per la sua attività a Torino. Di particolare interesse le vicende e i personaggi della famiglia Frola che con il loro operato concorsero all'Unità d'Italia.

La Chiesa di Santa Marta e San Giovanni in Decollato fu costruita nella forma attuale negli anni 1744-1748, in sostituzione dell'antichissimo Oratorio dei Laici Disciplinati, sotto il titolo di San Giovanni Decollato, risalente al Trecento. Autore è l'architetto Bernardo Antonio Vittone. Di pregevole fattura, la pala dell'unico altare rappresentante con un realismo crudo, impressionante, la decapitazione nel carcere di San Giovanni Battista. Degne di nota, nella Chiesa di Santa Marta, due bacheche settecentesche scolpite, scritte ad inchiostro, recanti i nomi, l'una dei Confratelli e l'altra delle Consorelle della Confraternita, vari quadri e oggetti di arte sacra.

Lo svettante campanile, alto 47.60 metri (fra i più alti del Piemonte) fu disegnato da Bernardo Antonio Vittone e possiede una scala interna elicoidale. Sono custoditi nell'archivio Comunale di Montanaro, i disegni firmati dallo stesso Vittone dal 1763 al 1770, anno della morte del grande architetto e precisamente nel mese di agosto.

La Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta, costruita dal 1644 al 1649, su progetto di Carlo Morello, Architetto Ducale e ingegnere di Casa Reale, fu ampliata dal 1752 al 1765 su disegni prima di Lorenzo Reineri, poi di Bernardo Antonio Vittone.

Amici del Castello e Complesso Abbaziale di Fruttuaria

Via C. Battisti, 44 - 10017 Montanaro
rec. postale: c/o Tua Enrica via Caluso, 11
10017 Montanaro
Tel. 011 5683259

www.amiciabbazia.it
info@amiciabbazia.it

L'Associazione costituitasi nell'anno 1998 ed iscritta all'Albo regionale, svolge la sua attività al fine di valorizzare i monumenti locali e recuperare la memoria storica, attraverso molteplici iniziative culturali: ricerche storiche di documenti, mostre, conferenze, pubblicazioni, attivazione di percorsi didattici e iniziative di accoglienza dei visitatori. Il Complesso Abbaziale, inserito nei Circuiti dell'ATL del Canavese e delle Valli di Lanzo, è meta di numerose comitive. L'Associazione negli anni ha curato alcune pubblicazioni che raccolgono e testimoniano il lavoro di ricerca svolto.

Costante l'attenzione rivolta ai monumenti: l'Associazione s'impegna per il loro restauro e la conservazione. Numerose le iniziative di collaborazione e scambio con altre Associazioni culturali; con Enti ed Associazioni locali. L'Associazione è composta da circa 20 soci, cui si aggiungono alcuni collaboratori e simpatizzanti che prestano la loro opera in occasione delle varie manifestazioni. L'adesione è gratuita ed aperta a tutti.

Attività

maggio – novembre: apertura domenicale (orario 15 / 18) del Complesso Abbaziale. I visitatori e i gruppi che desiderano visitare i monumenti in orari diversi, sono pregati di prenotarsi. Aperture straordinarie in occasione di eventi o manifestazioni locali. La visita è completamente gratuita, eventuali offerte saranno utilizzate per il recupero dei monumenti cittadini.

Appuntamenti 2009

- Convegno di primavera
- Mostra documentaristica: "I PILONI SULLE TERRE DELL'ORCO IN MONTANARO" e presentazione del volume "PERCORSI CULTURALI" n. 7
- Conclusione del restauro delle mappe Settecentesche conservate nell'Archivio Comunale.
- Novembre - Fiera di Santa Cecilia: apertura dei monumenti del Complesso Abbaziale.



Tra il 1808 e il 1810 i fratelli Giovanni e Giacinto Bruna collocarono l'attuale organo nella Chiesa di Santa Maria Assunta a Montanaro. L'opera è resa grandiosa dal quadro fonico allestito dagli organari: due tastiere, oltre 2700 canne corrispondenti a una settantina di registri; degna cornice la superba cassa scolpita da Giacomo Costa e Pietro Antonio Serpentiere. Lo strumento è estremamente complesso, dotato di possibilità foniche straordinarie, basterà citare registri come la Voce umana di 16 piedi oppure i 15 Putti con tromba, unici esemplari sul territorio nazionale, tanto da meritare diverse citazioni sulle pubblicazioni dell'epoca.

A San Benigno l'Abbazia di Fruttuaria è importante testimonianza della vita religiosa medioevale e centro europeo della riforma cluniacense. La chiesa originaria fu edificata attorno all'anno Mille per volere dell'Abate Guglielmo da Volpiano. La visita offre un vasto percorso archeologico con impianti strutturali quali la rotonda del Santo Sepolcro, le absidi orientali, i transetti, gli stupendi e preziosi mosaici. Ristrutturata nel Settecento dagli Architetti Vittone e Quarini, la chiesa assunse forme barocche conservando il solo campanile romanico. Attorno all'Abbazia si possono vedere il "palazzo cardinalizio", le torri del Ricetto e le Meridiane risalenti al 1699.

Associazione "Amici di Fruttuaria" ONLUS

C/o Abbazia di Fruttuaria
Piazza Lanze – 10080 San Benigno (To)
Referente: Prof. Marco Notario
Tel. 011.988.0487
no.ma@libero.it

L'Associazione nasce nel 2004 in occasione dell'apertura, da parte della Soprintendenza ai Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte, del Percorso di visita (archeologico)

Mille anni attraverso le strutture dell'Abbazia di Guglielmo da Volpiano.

E' convenzionata con la suddetta Soprintendenza per la gestione di queste visite.

Programma anche le visite alla basilica settecentesca e al paese assieme al Gruppo Accompagnatori Volontari.

Il suo impegno è stato determinante per le celebrazioni del Millennium Fructuariae, svoltosi dal 2003 al 2006.

Collabora alle iniziative culturali con l'amministrazione comunale e con vari gruppi di studio. Nel 2006 ha dato un notevole contributo per l'ottima riuscita dell'VIII Convegno Benedettino Internazionale organizzato dal Centro Culturale "Guglielmo da Volpiano". Suo intento finale è giungere alla realizzazione di un archivio-biblioteca di Fruttuaria che sia centro di consultazione e di contributi per la valorizzazione di questa importante Abbazia millenaria ricca di storia, fede, arte.

In tal senso è già stato edito (a cura di Marco e Alba Notario) un primo "Repertorio di Fruttuaria".

Il Gruppo Accompagnatori Volontari dell'Abbazia di Fruttuaria, da cui sono derivati gli Amici di Fruttuaria, nacque nell'ambito della Parrocchia nel 1990, in seguito alla visita a San Benigno di Giovanni Paolo II.

Con parziali visite guidate nella basilica settecentesca, mantenne accesa la speranza della fruizione totale dell'abbazia, in attesa dell'apertura - da parte degli enti competenti - anche degli scavi archeologici.

Ottenuto questo risultato nel 2004, continua oggi a collaborare con gli "Amici di Fruttuaria" nell'aiuto e nella custodia.

Si attiva pure con l'amministrazione comunale e con le altre associazioni del territorio per le iniziative di carattere ricreativo e folkloristico (ad esempio, nelle varie rievocazioni storiche ambientate nell'anno Mille).